



Comune di Parma
SETTORE OPERE PUBBLICHE

responsabile unico di progetto
Ing. Cecilia Damoni

progetto

DELBocaPARTNERS

studio associato delboca+Partners

Ripa di Porta Ticinese 21 - 20143 Milano | via F. S. Nitti 8 - 43126 Parma
arch. Giovanni del Boca - arch.ing. Alessandra Amoretti

collaborazione per la progettazione strutturale

Ing. Sergio Foppiani

Via Anguissola, 7 - 29010 Roveleto (PC)

coordinamento sicurezza

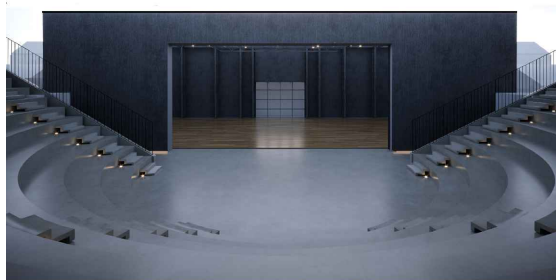
Ing. Silvia Zerbini

Via Po, 134 - 43125 Parma

progetto impianti elettrici e antincendio

Ing. Gianpaolo Mori

Strada Scola, 27 - 43125 Parma



CUP I92H24000890004 - CUI L00162210348202500050

Lavori di adeguamento e completamento dell'Arena Shakespeare e del Teatro Due

Progetto di fattibilità tecnico economica

	data	descrizione	redatto da:	controllato da:	approvato da:
01	luglio 26	emissione	Arch. Giulia Sarmenghi		Ing. Alessandra Amoretti
02					
03					
04					
05					
06					

Opere Opzionali - Opere Edili

titolo elaborato:

Relazione generale

elaborato:

PFTE.OOP.A04.DOC01

formato A4

scala -

file:

260707 Cartiglio aggiornato.dwg

E' vietata la riproduzione e diffusione in qualsiasi forma. Tutti i diritti sono riservati nei termini di legge al Comune di Parma

INDICE

1. Premessa - Pag. 2
2. Descrizione dell'intervento – Pag. 2

1.PREMESSA

L'intervento rientra all'interno delle opere opzionali, da realizzarsi in una fase successiva al completamento delle opere strutturali ed edili legate al Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica relativo agli interventi di adeguamento e completamento dell'Arena Shakespeare e del Teatro Due, identificati dal CUP 192H24000890004 CUI L00162210348202500050.

Questo intervento riguarda la realizzazione di un velario estivo a copertura delle gradinate della platea. Ad oggi, risulta fondamentale proteggere le sedute dall'irraggiamento per consentire un più pratico utilizzo durante il periodo di attività.

2.VELARIO

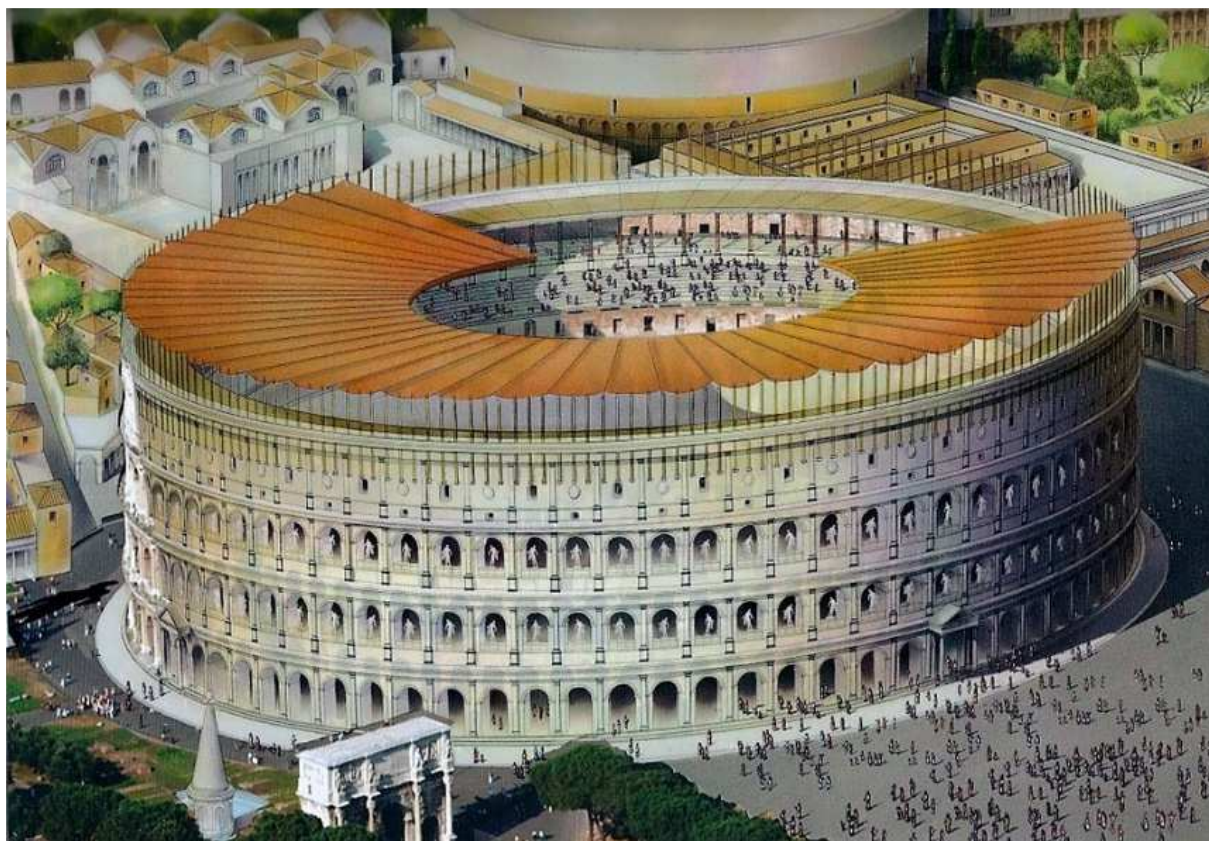
Per mitigare il problema legato al surriscaldamento della platea, si propone l'adozione di un sistema di ombreggiamento progettato appositamente per il periodo estivo, in grado di garantire un adeguato riparo dal sole durante le ore più calde. Il sistema, costituito da una serie di vele ombreggianti, dovrà essere leggero, facilmente manovrabile e rimovibile, così da preservare il carattere aperto e flessibile dell'arena.

La soluzione individuata prevede l'installazione di un velario, ovvero una copertura tessile leggera composta da vele ombreggianti movimentate tramite un sistema di funi e avvolgibili mediante un dispositivo motorizzato, che consente il rapido dispiegamento e il riavvolgimento del tessuto. Questa configurazione permette di modulare il livello di ombreggiamento in base alle condizioni climatiche e alle esigenze di utilizzo dello spazio, mantenendo al contempo un linguaggio architettonico coerente con la natura aperta dell'arena.

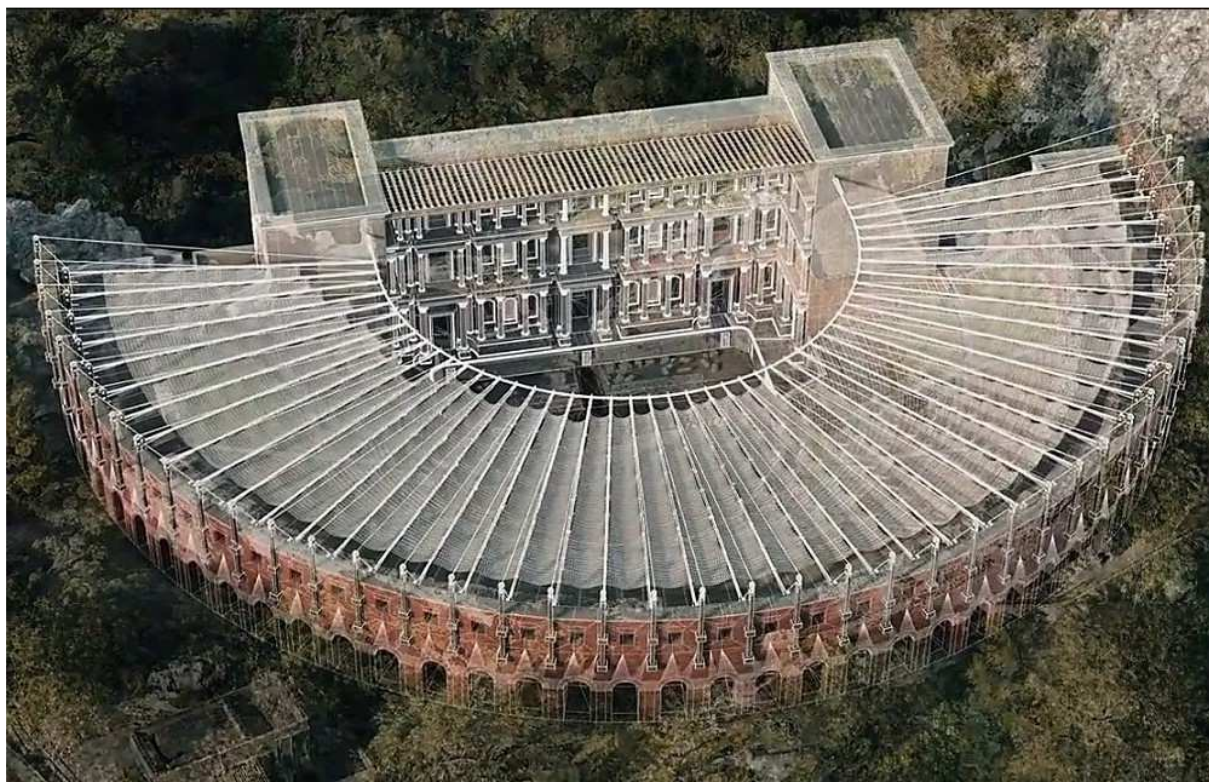
Come illustrato negli elaborati grafici, l'ombreggiatura della platea è suddivisa in 16 porzioni di uguale dimensione, ciascuna coperta da una vela trapezoidale in tessuto. Ogni vela è mantenuta in tensione da un sistema di cavi ed è ancorata a una struttura in acciaio posizionata in corrispondenza dei pilastri esistenti della pensilina retrostante la platea. Il sistema di avvolgimento si ispira alla tecnologia nautica: il tessuto, fissato alle funi tramite apposite fettucce e opportunamente rinforzato per resistere alle sollecitazioni del vento, viene raccolto attorno a un boma quando non è in uso.

Questa soluzione consente di ombreggiare l'intera platea senza ostacolare la visuale degli spettatori né introdurre elementi verticali interferenti con la fruizione dello spazio scenico. A titolo esemplificativo, si riportano negli elaborati alcune immagini di prodotti attualmente disponibili sul mercato con caratteristiche analoghe alla soluzione proposta. Si precisa tuttavia che, data la conformazione geometrica e le dimensioni della cavea, unite alla necessità di garantire la massima trasparenza visiva, il sistema dovrà essere progettato e realizzato su misura.

La soluzione progettuale trae ispirazione dai velari dell'antichità romana, utilizzati per ombreggiare le grandi arene e gli anfiteatri. Tra gli esempi più noti si ricorda quello del Colosseo, dove un complesso sistema di teli, funi e alberature permetteva di proteggere gli spettatori dal sole. Il progetto proposto rilegge questo principio storico in chiave contemporanea, impiegando materiali e tecnologie moderne per garantire funzionalità, leggerezza e reversibilità dell'intervento.



Disegno velario Colosseo



Ricostruzione virtuale del Teatro Antico di Taormina



Esempio di vela ombreggiante



Esempio di sistema avvolgibile